

STUDIO NOTARILE

Dott. GUIDO LUCENTINI

Piazza Matteotti, 4 - CARRARA - Telefono 711.923

Rep. N. 166681

ATTO

di

DECESSIONE

LUCENTINI VITTORIO

Ricevuto a Carrara il 18/6/1987

Registrato a Carrara

il 25/6/1987 al n. 000351

Trascritto a Massa

il 23/6/1987

NOTAIO GUIDO LUCETTINI
Piazza Matteotti, 4 - Tel. 71926 - CARRARA

REPERTORIO N° 166681

ROGITO N° 6549

DIVISIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantasette il giorno diciotto del mese di giugno (18/6/1987)/In Carrara e nel mio studio. Innanzi a me dottor Guido Lucentini Notaio in Carrara con studio in Piazza Matteotti n.4, iscritto nel Ruolo dei distretti notarili riuniti di La Spezia e Massa, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i sottoindicati comparenti, di comune accordo fra loro e col mio consenso rinunciato, sono presenti i signori:

- LUCETTI VILIANO nato a Carrara il 4/2/1926 (quattro febbraio millenovecentoventisei) ed ivi residente in frazione Marina Via Lunense n.15, pensionato, il quale dichiara di essere coniugato in comunione dei beni;

- LUCETTI STEFANO nato a Carrara il 17/2/1927 (diciassette febbraio millenovecentoventisette) ed ivi residente in frazione Marina, via Nazario Sauro n.32, marmista, il quale dichiara di essere coniugato in comunione dei beni.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto e, previa dichiarazione che Lucetti Stefano e Viliano sono fratelli tra loro, convengono e stipulano quanto segue:

SI PREMETTE

In virtù della successione legittima della loro madre Poggi

Maddalena deceduta a Carrara il 27 luglio 1974 (denuncia n.72

vol.337, registrata a Carrara), i signori Lucetti Viliano e

Lucetti Stefano sono proprietari in comune e parti uguali di

un modesto compendio immobiliare sito in Marina di Carrara,

interno a via Lunense, civico n.15 di detta strada, costituito

da un piccolo fabbricato di civile abitazione in pessime

condizioni e di vecchia costruzione, composto da quattro vani

e servizi su due piani, con piccola corte pertinenziale

annessa, sulla quale insistono un WC, vicino alla casa, e due

locali tra loro contigui uso sgombero, sul confine lato mare.

Il tutto formante corpo unico a confini con proprietà Giuntoli

verso monti, soc.Moretto Costruzioni s.r.l. e ancora Giuntoli

verso Viareggio, Caleo Fidardo verso mare, proprietà di cui al

mappale 21 fg.103 verso Sarzana, salvi se altri, e censiti nel

Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 5959 foglio 103

mappali 40 - 23 (ex sez.A nn.2961 - 7008 - 7009) Via Lunense

n.15 piano T.1° cat.A/4 classe 4° vani 4 rend.f 484. -----

Si precisa che in base alla denuncia di cambiamento, con unito

tipo mappale, presentata all'U.T.E. il 5 maggio 1987 n.21264

la particella n.40 fg.103 (are 0,82) ente urbano, è stata

soppressa ed unita al n°23 fg.103 ente urbano già di mq.110,

che, pertanto, è diventato di mq.192. -----

Ai sensi dell'art.40 secondo comma della legge 28/2/1985 n.47,

i signori Lucetti Viliano e Lucetti Stefano, quali propieta-

ri del fabbricato e vani accessori sopra descritti, previa

ammonizione da me Notaio loro fatta sulla responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace, separatamente e distintamente dichiarano, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della legge 4/1/1968 n.15, che le opere di costruzione del fabbricato e vani esterni accessori in oggetto sono state iniziate ed ultimate in data anteriore al 1° settembre 1967.

Le stesse parti precisano però, che in relazione alla costruzione effettuata in data anteriore a quella suindicata, dei suddetti locali accessori uso sgombero posti lungo il confine lato mare e del W.C. esterno, è stata presentata al Comune di Carrara il 26 marzo 1987, ed annotata al n°4093 di protocollo (progressivo n°0779286212) completa ed esatta domanda di sanatoria edilizia ai sensi della citata legge 28/2/1985 n°47, essendo la sanatoria ammissibile secondo la suddetta legge. Ed all'uopo mi esibiscono copia della citata domanda, dichiarata conforme dal funzionario del Comune di Carrara il 20 maggio 1987, nonché due ricevute di pagamenti eseguiti per l'oblazione di cui alla citata legge, delle somme, rispettivamente, di lire 100.000 (centomila) e di lire 30.000 (trentamila) a mezzo bollettini di c/c postale n° 0613 del 20 marzo 1987 Ufficio Postale di Marina di Carrara e n° 0614 del 20/3/1987 medesimo ufficio postale, sul c/c postale 255000, quale complessivo importo presunto dell'intera oblazione per la domanda di

sanatoria edilizia in questione. La citata copia conforme della domanda di sanatoria (composta dal mod.47/85-A e dal mod.riepilogativo 47/85-R) ed i suddetti due bollettini di c/c postale (questi ultimi in copia autentica) vengono allegati al presente atto, rispettivamente sotto le lettere "A", "B" e "C", omissane la lettura per espressa dispensa dei comparenti.

Le stesse parti dichiarano che l'immobile in questione non è stato oggetto di altri interventi edilizi o mutamenti di destinazione che avrebbero richiesto il rilascio di licenza o concessione edilizia od autorizzazione.

Tutto ciò premesso, dà costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

I signori Lucetti Stefano e Lucetti Villiano, intendendo dividere amichevolmente, tra di loro, per attribuzione, il compendio immobiliare descritto in premessa, procedono a farsi, a vicendevole accettazione, le seguenti assegnazioni a titolo di divisione irrevocabile:

1°) al sig. Lucetti Villiano, si assegna l'unità immobiliare composta dal soggiorno, e dalla camera tra loro contigui a piano terreno, nonché da porzione della corte prospiciente, ed il locale uso sgombero nell'angolo sud-est della corte medesima.

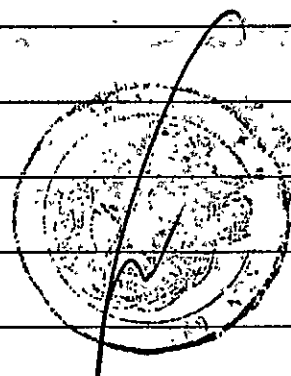
Questa unità immobiliare con le pertinenze è stata indicata nella denuncia di variazione mod.44/N presentata all'U.T.E. di Massa l'1/6/1987 prot.1065, con le particelle 23 sub.1 e sub.3

fg.103, e meglio risulta indicata nella planimetria (costituente copia di quella unita alla citata denuncia di variazione) che, previa visione da me datane alle parti che la approvano, qui si allega sotto "D".

2°) Al sig. Lucetti Stefano, si assegna l'unità immobiliare costituita da un vano uso cucina a piano terreno, con annessa piccola porzione di corte pertinenziale, con il W.C. vicino alla casa, ed il locale sgombero posto nell'angolo sud-ovest della stessa corte, nonché il vano scale per l'accesso al piano primo, con il W.C., il disimpegno, la camera ed il sottotetto (inabitabile) che si trovano a tale piano.

Questa unità immobiliare è rappresentata nella citata denuncia di variazione con i mappali 23 sub.2 e sub.4 fg.103, e meglio risulta indicata nella planimetria (costituente copia di quella presentata all'U.T.E. con la denuncia di variazione) che, previa visione da me datane alle parti che l'approvano, qui si allega sotto "E". I condividenti dichiarano che la suddetta denuncia di variazione, ed il relativo frazionamento in subalterni del mappale 23 fg.103, hanno rilevanza solo catastale, in quanto la situazione di fatto corrisponde da tempo immemorabile, e comunque anteriore al 1° settembre 1967, a quella rappresentata dalle planimetrie N.C.E.U. allegate, e pertanto la medesima denuncia di variazione non ha dato luogo ad alcun intervento o frazionamento edilizio, nè ad opere.

Si conviene altresì che la porzione di corte pertinenziale



compresa nel mappale 23 sub.3 resterà gravata di servitù di passaggio pedonale a favore del proprietario del piano primo (mapp.23/2). Il proprietario dell'unità di cui al pianterreno (mapp.23/1 fg.10) consente per quanto cesserà da parte sua che il proprietario del piano primo (n°23/2) possa rendere abitabile l'attuale vano sottotetto uso soffitta. Da parte sua il proprietario dell'unità immobiliare distinta con il mappale 23 sub.2-4, cioè il sig. Lucetti Stefano, consente che l'altro condividente possa realizzare, a sua cura e spese, e dietro apposita autorizzazione comunale, un gabinetto al di sotto di quello attualmente esistente al primo piano, e di allacciarsi agli impianti.

I condividenti attribuiscono ai due lotti rispettivamente assegnati l'identico valore di Lire 12.000.000 (Dodici milioni) per cui, essendo le quote di fatto esattamente corrispondenti a quelle di diritto, essi si rilasciano reciproca quietanza e discarico, e, dichiarando di essere stati soddisfatti di ogni loro diritto sui beni in comunione, rinunziano ad ogni conguaglio o rifacimento in danaro.

Le assegnazioni divisionali sono rispettivamente fatte ed accettate nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili che ne sono l'oggetto si trovano, con tutte le relative accessioni, pertinenze, parti comuni e servitù, a corpo e non a misura e con reciproca garanzia di disponibilità e di libertà dei beni medesimi da oneri, vincoli, privilegi.

ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e diritti di terzi in genere.

Le parti di questo atto rinunziano a qualsiasi ipoteca legale possa loro competere.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico delle parti contraenti pro-quota.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti i quali, a mia domanda lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono. Atto dattiloscritto da persona di mia fiducia, con nastro indelebile, a norma di legge e scritto in parte di mia mano.

Occupi sei pagine e righe otto della settima di due fogli.

TERMINATI ALL'ORIGINALE: LUCETTI VILIANO - LUCETTI STEFANO -

GUIDO LUCENTINI Notaio -

registrato a Carrara il 25/6/1987 al n. 000051 esatto

€ 337.000. Il Cassiere: F.to illeggibile. Il Direttore

F.to La Porta

trascritto a Massa il 23/6/1987 reg.d'ord.vol. 1004

cas. 5071 reg.part.art. 3794 si ripete 3794 esatte lire

60.000. Il Gerente: F.to Belvedere

La presente copia è conforme all'originale

conservato nei miei fogli e

si rilascia per

Carrara,

Dott. GUIDO LUCENTINI

